E2°

comando

ne ha 40

37 Mari-

Arzanese

27. Portici

assino 24,

mo gia re

Ercolano

adra cam-

massima

vedra di

ile, il Sora

none in un il Marsa-tro l'Isola

classifica

3834

orta branı

n i perso-manità, vi-mente, in critti poe-

anno dato

meraria di

go che il ura silen-nori «Ri-

dieci leggi

vera giu-

o di qual-comanda-ostituzio-

ra ad essi

n roman-eggere ed toria, nar-d efficace,

induce a

In questa

pensare

ena di ri-a il poeta

amartine, ni poeti-

ECA FARIELLIANA

app

Sped DCSP/

QUINDICINALE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE

ANNO XXXV - NUMERO 8 - TRAPANI, 1-15 MAGGIO 1992

UNA COPIA LIRE MILLE

# SCANDALI E TANGENTI

È l'argomento del giorno Tutto in una volta questa Italia sonnacchiosa, comprensiva omertosa e accomodante, si è svegliata ha detto basta ed ha determinato una svolta Quello che da tutti era risaputo, che si sussurava in tutti gli ambienti che era oggetto di contrattazioni non sempre segrete, ma che era sopportato da tutti ha indotto inquirenti e magistrati coraggiosi a togliere alcuni veli e molti, svelati hanno cominciato a parlare Da Milano a Trapani e un susseguersi di indagi-ni, di inchieste di incriminazioni, di arresti e, siamo sicuri, ormai questo moto percorrera tut-to il Paese perche la gente onesta non ne puo piu

Abbiamo sempre pensato che il politico o l'amministratore che lascia il posto di lavoro per dedicarsi esclusivamente alla cosa pubblica, non puo fare affi-damento solo alla modesta indennita di carica abbiamo sempre pensato che il dilagare di automobili costosissime di imbarcazioni di lusso, di ville miliardarie non sia solo il frutto di un onesto lavoro, abbiamo sempre pensato che le enormi spese che sostengono i partiti politici ed i candidati alle varie elezioni non siano solo il frutto del finanziamento statale o del patrimonio personale dei candidati

Eppure l'Italia e il Paese dove maggiori e multipli sono i controlli amministrativi dove farraginosa è la procedura per la spesa pubblica Il che vuol dire che questi controlli sono inefficaci o servono, semmai ad interessare alla «cosa» anche i controllori

Not allo stato attuale mentre sono ancora in corso le inchieste noi che non abbiamo mai fatto parte della schiera degli speculatori dei cacciatori di streghe, degli sciacalli e dei falsi moralisti non ci sentiamo di anticipare sentenze ne contro i singoli ne contro i partiti ma riteniamo di poter dire ancora una volta che ormai e in crisi il sistema quello che e stato condannato dalla stragrande maggioranza degli elettori del referendum elettorale dello scorso anno e dal voto del 5 aprile

Ma ci sembra giusto ricordare a tutti politici ed ammini-stratori il recente richiamo del Papa Giovanni Paolo II quando ha detto «A voi soprattutto politici ed amministratori cristiani e richiesto di fornire agli occhi di tutti serie garanzie di competenza, moralita e chia-rezza agendo in coerenza con la fede e l etica cristiana e sapendo anteporre le esigenze del bene comune agli interessi personali e di gruppo»

IL FARO

### Vittima della maledizione?

Aspettando il Papa

## COSSIGA HA LASCIATO VI PRESENTO "LOLEK"



Due mesi prima della scadenza del mandato il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga si e dimesso con un messaggio giustificativo diretto al popolo italiano Un messaggio serio e dignitoso, se si eccettua quella battuta all'«armata brancaleone» che aveva eletto i presiden-ti del Senato Giovanni Spadolini e della Camera Oscar Luigi Scalfaro, che da più parti è stata vista come un'offesa al Parlamento

Intanto con Cossiga e il terzo Presidente della Repub blica, di estrazione democristiana, dopo Segni e Leone, che lascia prima della scadenza del mandato I «papalini» romani vedono in questo la maledizione di Pio IX, scacciato dal Quirinale a seguito della breccia di Porta Pia Sa-ranno coincidenze, ma e certo che gli inquilini del Quirinale, sia re che presidenti, specie se cattolici, non hanno avuto vita facile! to In tanti hanno scritto, parla-to indagato su di lui

Da piccolo aveva un nomignolo affettuoso Lolek ma non chiedetemi il significato La sua infanzia ha un paesaggio per niente allegro a nove anni gli muore la mamma la signora Emilia alla quale rassomiglia tantissimo e tre anni dopo Edmund, il fratello medico, che gli faceva da tutore Rimane solo con il padre, ma a Wadowice sono le donne del vicinato a prendersi cura di lui, come tante buone zie

Vive una giovinezza marcata dalla guerra durante la quale la sua Polonia diviene il campo di battaglia, per oltre cinque anni di tedeschi russi, alleati Conti finali sei milioni di morti in guerra e nei lager due milioni di invalidi un milione di prigionieri il 40% del patrimonio na-zionale distrutto Varsavia la capitale, una montagna di ma-

Karol Wojtyla uomo senza

de anche il padre all eta di vent anni Trascinato nel vortice di quegli avvenimenti, sopravvive facendo prima il cavatore di pietre e poi il manovale presso l'azienda chimica Solvay Frattanto nei ritagli di tempo cerca di studiare e di maturare la sua vita in un lungo calvario di sa-

Non a torto taluni suoi biografi hanno visto in queste sue sofferte esperienze il substrato freudiano delle sue migliori Encicliche, Esortazioni Lettere

Come sia diventato prete, co-A Giannetto (segue in sesta)

#### A PAGINA 3

Pubblichiamo il messaggio che per l'Anniversario dell'approvazione dello Statuto il Presidente della Regione On Vincenzo Leanza ha rivolto ai Siciliani

### A Trapani con un progetto della Provincia

## RICERCHE IDRICHE

TRAPANI - Nel programma dell'Amministrazione Provinciale, gia enunciato ed enu to dal Presidente Mario Barbara, l'azione di fondo e rappresentata dall'intento di migliorare la qualità della vita delle nostre popolazioni attraverso un articolato sviluppo socio-economico, il miglioramento del terziario dei servizi, il potenziamento del turismo e della cultura e la conseguente occupazione giovanile In questo (segue in sesta)



Il Presidente Barbara

### NELLA DC TRAPANESE SI CERCANO NUOVI EQUILIBRI

Mentre diversi esponenti della DC trapanese si trovano nel mirino della magistratura, si profila un vero e proprio rivolgimento negli equilibri interni, all'indomani del voto del 5 e 6 aprile La brillante affermazione dell'on Enzo Culicchia, transitato di recente com'e noto dal gruppo moroteo a quello del «Grande Centro» (area Prandini), cui ha fatto riscontro la mancata rielezione dell'uscente Francesco Spina, non puo che affrettare adesso i passi in vista di un riassetto un avanzamento nella condu-nello Scudo Crociato, invocato zione dell'esercizio 1991 in vista di un riassetto sia pure con qualche distinguo di posizioni e motivazioni trimonializzazione della Banca – da tutte le componenti del del Popolo e tale da incoraggiapartito Le accettate dimissioni del Segretario Provinciale Spina hanno accelerato i movi-

Nicola Giacopelli

APPROVATO IL BILANCIO '91 DELLA BANCA DEL POPOLO

TRAPANI - Domenica 26 aprile presso i locali della «Sala Panorama», l'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca del Popolo ha approvato il bilan-cio al 31-12-91, relativo al suo 108° esercizio

I lavori dell'Assemblea hanno avuto inizio con una dotta ed esauriente relazione del pre-sidente della Banca, avv Bartolomeo Bellet, dalla cui voce sono emersi i dati di maggiore interesse che hanno registrato

Premesso che il grado di pare la politica di autonomo sviluppo fin'ora perseguita, l'avv Bellet ha detto «Il Consiglio anche per il 1991 ha continuato (segue in sesta) a perseguire l'obiettivo che da

sempre si e dato e che consiste nell ulteriore consolidamento delle posizioni raggiunte ponendo nel contempo la massima attenzione ad ogni novita che ne fosse meritevole ed il maggior impegno per conserva-re alla nostra Banca la colloca-

conquistarsi nel tempo»

Per quanto riguarda la marcia di avvicinamento dell'Italia all'Europa, in vista dell'ormai fatidico traguardo del gennaio Baldo Via

(segue in sesta)

FIERA DEL MEDITERRANEO ( Campionaria Internazionale. Palermo, 23 maggio - 7 giugno 1992

# RICONOSCIMENTO DEL L.M.T.

Il Presidente della Regione Siciliana ha emesso il Decreto n 2/ULL del 19-02-92 di «Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione Luglio Musicale Trapanese con sede in Trapani ed approvazio-ne del relativo Statuto»

Il Decreto e stato registrato alla Corte dei Conti l'11 marzo di maggior prestigio

zione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Dopo anni (o decenni) il «Luglio Musicale Trapanese» registra un deciso passo in avanti, di ulteriore responsabi-lizzazione, collocandosi in Sicilia fra le istituzioni musicali



1-15 N

in cui s tucio n

di dare

cativi

che, p compli fiuto d

Tu

ne nos

di quei langin Do

appaie stà le

No che so i ritari

separa prie, p

Qu mo ess

tatti a

stagio proces

una di

mente dini si

Og

E:

to, per

alla ca una qu

propor te del

Se

emozi

rio de azioni

tano d

sando munq proget di sce

portar Bisog to e de

Es

E

### A Trapani

# GUARDANO E RIDONO LA FESTA DI SAN LIBERALE

PERSINO AI LADRI ci, curie, religiosi e forze del-Rubarono in diretta cioe l ordine non riescono ad argi-Insieme con i furti d'arte su

commissione o per vanita di

persone private, desiderose di

dar valore ai loro salotti buoni,

si contano a migliaia le sottra-

zioni di tele, candelabri, arredi

sacri argenteria d'ogni gene-

re, spariti nel nulla con grave

detrimento del patrimonio ar-

Come puo avvenire questo?

Visitando una chiesa della

campagna trapanese, m ac-

corsi di una statuina in legno

dell Immacolata opera della

fine del cinquecento alta una

quarantina di centimetri Era

posta su un altare laterale alla

portata di mani devote e anche

malintenzionate Lo feci nota-

re al sacrista «Oh no - mi ri-

spose quasi scandalizzato - la

Madonna si sa guardare da

se» Spero tuttora che sia fini-

ta in altra chiesa o in altro mu-

Due tele bellissime del sette-

cento facevano mostra di sé da

circa due secoli in una chiesina

di montagna le indicai a due

miei amici facendo notare i

pregi di quei dipinti Con ram-

marico pero ci accorgemmo che quel santuario era alla

mercé di tutti poiché rimaneva

perennemente con le porte spa-

lancate ad accogliere pelle-grini persino di notte

giornali appresi che proprio quelle tele erano state letteral-

mente tagliate dalle cornici e

Come può avvenire questo?

Risposta ovvia per la incom-

petenza, l'incuria e l'inco-

scienza viscerale di chi ha il do-

vere di conoscere e custodire i tesori affidati Non se ne puo

Pensare che c e un antico

proverbio ricco di ironia ma

di un preciso ammonimento

«Quant e bello rubare ai Santi

guardano in faccia e non dico-

no niente, anzi ti sorridono per

avviate chissa dove

attendere altra

giunta»

Non passo un anno e dai

dinnanzi a fedeli, frati e scaccini il prezioso reliquiario contenente la mandibola di san t Antonio proprio nella celeberrima Basilica del Santo Oualche mese dopo, i carabinieri lo riportarono integro nelle mani del superiore del Santuario

La notizia aveva fatto in un baleno il giro del mondo gettando nella costernazione i numerosissimi fedeli del taumaturgo di Padova Il ritrovamento suscito, com e naturale un delirio d entusiasmo

Il sottoscritto, in una recente visita nonostante la presenza di zelanti custodi era riuscito a filmare i due reliquiari quello della lingua incorrotta e l altra appunto della mandibola gelosamente protetti da vetri antiproiettile e da sistemi d'allarme assai sofisticati Mai custodi «zelanti» stavano piuttosto alle porte della Basilica a misurare con implacabile accortezza minigonne e shorts e a controllare macchine fotografiche e piccole telecamere inveendo magari contro chi azzardava giustificazioni e spie-

I veri profanatori del tempio pero, con carabine, mazze e passamontagna passarono indisturbati in barba a tutti e a tutto Il problema cioe, rimane sempre

Alcuni anni fa alla Certosa di Pavia abili professionisti del furto con scasso trafugarono-di notte, stavolta e mentre i monaci meditavano nelle loro celle – le numerose statume del famoso trittico in avorio del quindicesimo secolo posto nella sacrestia vecchia

Cosi succede purtroppo a Venezia, a Messina a Verona in Val D'Aosta ad Erice e in cento altre città e paesini del nostro territorio mazionale E chi non puo non rimanere scosso a queste notizie che i massmedia trasmettono con ingorda sollecitudine e con dettagliata testimonianza d'imma-

Quella del furto sacrilego e stata ed e una piaga che parro

orre la festa di San Liberale La chiesa del Santo omonimo. Patrono dei corallieri, sorge nei ressi della torre di Ligny È affidata alle cure dei Frati Minori Conventuali Nel passato la gente partecipava in massa alla festa in onore del Santo Per tutto il pomeriggio si svolgevano giochi dalle pentolacce alla corsa nei sacchi, mentre a mare comitive di persone si dondolavano sulle barche, per godersi il enticello, facendo mangiate di fave e polpi bolliti

Quasi a fianco della predetta chiesa si trovava un mulino in cui si portava il grano per ricavarne la semola destinata alla preparazione del semolino o del cuscus (tipico piatto arabo, condito con verdure e salsa piccante), che a Trapani si mangia con i pesci di scoglio, scegliendo tra scorfani, cernie, dentici, anguille e merluzzi. Anche i panettieri e i pastai vi si rifornivano I ragazzi correndo per le vie del rione, gridavano ripetutamente «Santu Libiranti occhi chini e manu vacanti!», come per dire che in quel giorno pensavano solo a divertirsi, senza occuparsi di altro

Nell'anno 1798 per interessamento di Ignazio Prinzivalli fu costruita una balaustra per la cappella del Santo La campana della chiesa, e stata eseguita nel 1906 da Luca Virgadamo Fra i rettori della chiesa di San Liberale, ricordiamo il P Giuseppe Scaduto deceduto il 14 dicembre 1958 L'edificio custodisce la statua in tufo rivestito di stucco con occhi di cristallo rappresentante il Santo titolare, il Crocifisso che ha una corona di spine in argento e un costato idem, il busto di «Ecce Homo!», la Madonna di Trapani, restaurati quest'anno da Michele Perrone, nato a Trapani il 30 ottobre 1942

Le corone in argento con pietre rosse e verdi, poste sul capo della suddetta Madonna e del Bambino Gesu che tiene in braccio, furono donazioni del P G B Monaco che era già nel 1868 parroco della chiesa di S A Giannetto Nicolò S E Francesco Ragusa

concesse 40 giorni di indulgenza a coloro che recitavano una Salve Regina dinanzi all'Avvocata Quest'ultimo avvenimento e ricordato da una lapide, fatta per devozione di Raimonda Lombardo assieme ad altri fedeli, situata nella nicchia della Beata Maria Vergine Inoltre il tempio possiede una statuetta di San Francesco di Paola,

opera di Michele Perrone Franesco Genovese

#### NOZZE

TRAPANI - Nel Santuario di Custonaci si sono uniti in matrimonio la signorina Igea Santangelo ed il signor Baldo Lenfini, circondati dalla festosa allegria di parenti ed amici Dopo un ricco banchetto gli sposi felici sono partiti per un lungo viaggio di nozze

Aglı sposi auguriamo lunga e prospera felicita, con tante felicitazioni per i loro genitori

## A Trapani

## CORSO DI FORMAZIONE ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO

L'AVULSS, Associazione per il Volontariato nelle Unita Locali dei Servizi Socio-Sanitari, nell'intento di offrire un servizio che risponda ai reali bisogni dei cittadini residenti nel territorio, che esprima condivisione di vita, che sia forza di cambiamento sociale, che testimoni al mondo la presenza amorevole dell'Uomo-Dio, organizza presso il Seminario Vescovile di via Cosenza, in Trapani, a partire da mercoledi 22 aprile un Corso di Formazione di base con il programma che

Mercoledi 22 aprile 1992, ore 16 Apertura del corso, P La Puma, «Il volontariato come forza di promozione umana», mons G Gruppuso,

Lunedi 27 aprile 1992, ore 16 «La spiritualità del servizio», prof M Rita Pecorella,

Mercoledi 29 aprile 1992, ore 16 «Territorio - Salute -Prevenzione», dott B La Sala,

doti regolari, e tanti collabora-

tori e Dame del laicato cattoli-

co In questi giorni le Associa-

zioni e le Congregazioni affilia-

ti ai «Servi di Maria» stanno

preparando, con Incontri di

spiritualità ed approfondi-

menti teologici, la venuta del

Papa a Trapani

Lunedi 4 maggio 1992, ore 16 «La Famiglia rapporto di coppia procreazione responsa-», prof M Naso,

Mercoledi 6 maggio 1992, ore 16 «I Giovani», dott S Daidone

Lunedi 11 maggio 1992, ore 16 «Poverta ed emarginazione», sig ra R Ravuzza, «Alcolismo ed emarginazione», mem bro dell'Associazione Alcolisti Anonimi.

Mercoledi 13 maggio 1992, ore 16 «Handicaps ed emargi-nazione», dott A Gambicchia, «Vecchiaia ed emarginazione», dott G Conte

Lunedi 18 maggio 1992, ore 16 «Carcere ed emarginazio-ne», P G Mattarella, «Droga ed emarginazione», P V Bruc-

Mercoledi 20 maggio 1992, ore 16 «Psicologia dell'ammalato», suor Anna Maria,

Lunedi 25 e mercoledi 27 maggio 1992, ore 16 «Ascolto e comunicazione», don E San-Lunedi 1 giugno 1992, ore

16 «Nozioni di base sul Pronto Soccorso», dott G Fodale,

Mercoledi 3 giugno 1992, ore 16 «Volontariato come legame tra la societa e le istituzioni». dott A Cangemi,

Lunedi 8 giugno 1992, ore 16 «Normativa vigente sugli Enti Locali», dott F Braschi,

Mercoledi 10 giugno 1992, ore 16 «Diaconia nella Chiesa», mons G Gruppuso.

Lunedi 15 Giugno 1992, ore 16 Conclusione del corso

## VISITA A TRAPANI DEL PRIORE DEI SERVI DI MARIA

mana a Trapani il Rev mo Superiore per l'Italia del Sud, per ricevere l'adesione di tre consorelle del laicato dei Servi di Maria, la cui Congregazione e presieduta, dalla fondazione, da Benedetta De Vincenzi Una cerimonia assai raccolta e commovente quella sera a chiusura delle Quattro giorni di preghiera innanzi all'eucarestia solennemente esposta sul-l'altare centrale Durante le giornate si sono alternati nell'adorazione, gli iscritti ai movimenti laicali e molti parrocchiani A presiedere la liturgia serotina con il «Vespro» e l'i struzione ad hoc, il Priore Re-gionale venuto da Napoli

La Comunita del Sacro Cuo-

### LAUREA

TRAPANI - Daniela Emiliani, figlia di Antonio e nipote del nostro amico e collaboratore Salvatore, ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia presso l'Ateneo palermitano trattando la tesi sperimentale «I moduli linfoidi nelle malattie mieloproliferative croniche studio immunoistochimico del midollo osseo», relatore il prof Vito

Dopo la proclamazione dei 12 neo dottori, il Presidente della Commissione prof Cimino ha invitato la dott Emiliani a leggere a nome del gruppo il giuramento deontologico Alla ce-rimonia erano presenti, oltre i genitori Antonio e ins Maria Reale, i fratelli, la cugina prof Maria Stella Emiliani Milazzo ed il rev don Vincenzo, dell'Opera Salesiana di Trapani che ha porto gli auguri dei cooperatori e dei catechisti parrocchiali del Don Bosco Gli zii suor Giulia e Salvatore, a nome del casato Emiliani Francesco Paolo, hanno offerto alla dottoressa un anello d'oro ed elargito un'oblazione per le Missioni Alla dottoressa Emiliani gli auguri della Redazione de «Il Faro»

#### **REGIONE SICILIANA** UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 **TRAPANI**

È stato indetto concorso pubblico per

n 1 posto di Direttore Sanitario

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 01 06 92

A tal fine fa fede il timbro postale dell'Ufficio accet-

Il testo integrale è stato pubblicato sulla G U R S n 12 del 21 03 92 e l'estratto sulla GURI n 31 del

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'USL n. 1 di Trapani

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO (Dr. Giuseppe Cera)

## DIRETTIVO ASSOCIAZIONE MOGLI MEDICI ITALIANI

L'Assemblea delle socie dell'AMMI (Associazione Mogli Medici Italiani) ha, in questi giorni, rinnovato il Consiglio Direttivo della Sezione Provinciale di Trapani per il triennio 1992-94

Il Consiglio e così composto presidente Rosellina Messina. presidenti Francesca Mangiapane e Silvana Anastasi, segretaria Daniela Messina, tesoriera Licia Sanci, consigliere Antonella Cacciapuoti, Mariella Barraco, Vita Marrocco, Antonella Minore e Silvana Mirto, probiviri Juanita Giacalone e Silvia Bianco, revisori dei conti Antonella Giacomelli e Paola Salone

Fondata il 14 maggio '70 da Wanda Capobianco, l'AMMI rappresenta, con le 80 Sezioni e le migliaia di socie, una realta

in continuo sviluppo L'Associazione si propone compiti morali, sociali, cultu-

rali, assistenziali e previdenziali assumendo, in stretta collaborazione con i medici, iniziative nel campo dell'educazione e della prevenzione sanitaria attraverso corsi di aggiornamento, conferenze e manifestazioni culturali in genere

Uno degli impegni primari dello statuto dell'AMMI, insieme alla tutela degli orfani dei sanitari, e quello della previdenza, ma anche la salvaguardia della salute della donna, la prevenzione delle malattie, delle ustioni, dell'alcolismo e della droga, sono i campi in cui si muove concretamente l'AM-MI Infine, volge la propria attenzione anche alle problematiche della popolazione civile, della tutela del minore e dell'ambiente e cerca anche di trovare soluzioni concrete ed attuabili, con la realta del territorio, per l'anziano di oggi e per i

giovani medici di domani

#### REGIONE SICILIANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRAPANI

Sono stati riaperti i termini dei concorsi pubblici per titoli ed esami per

- n 1 Posto di Pedagogista Dirigente

n 2 Posti di Pedagogista Coadiutore

- n 3 Posti di Chimico Coadiutore

n 1 Posto di Operatore Professionale Coordinatore

Il termine per la presentazione della domanda redatta su carta libera e corredata dei documenti prescritti scade alla ore 12 del 01 06 92, 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla GURI

A tal fine fa fede il timbro postale dell'Ufficio accet-

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato sulla GURS n. 12 del 23 03 1991 e l'avviso di riapertura sulla GURS n 11 del 14 03 92

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale della USL n 1 - Via Mazzini 1, Trapani L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

(Dr Giuseppe Cera)

# IL FARO

ria orfane 29 91100 trapan telefono 0923-22023

redazione regionale onufrio 8 - 90144 pale telefono 091-301649

fotocomposizione cieffeuno via perna abate 26 trapani telefono 0923-553333

arti grafiche corrao snc via b valenza 31 trapani telefono 0923 28858

abbon annuo L 20 000 abbon sostenitore L 50 000 c/c postale 11425915 sped in abbon post gr III/70% registrato presso il tribunale di trapani n 64 del 10 aprile 1954



all Unione Stampa Periodica

## AZIONE **VTARIATO**

maggio 1992, ore miglia rapporto di creazione responsa

I maggio 1992, ore ed emarginazio-Ravuzza, «Alcolireinazione», memociazione Alcolisti

13 maggio 1992, dicaps ed emargifott A Gambic aia ed emargina-G. Conte,

maggio 1992, ore ed emarginaziofattarella, «Droga none», P V Bruc-

20 maggio 1992, ologia dell'ammanna Maria. e mercoledi 27

ore 16 «Ascolto one», don E San-

di base sul Pronto tt. G Fodale, giugno 1992, ore ato come legame

e le istituzioni». ugno 1992, ore

dott F Braschi, 10 giugno 1992, onia nella Chie-Gruppuso. gno 1992, ore e del corso

E N. 1

nande scade

fficio accet-

ervizio Per-

RAORDINARIO Cera)

E N. 1

ubblici per

ordinatore

da redatta ritti scade alla data IRI icio accet-

me dei re-

avviso di

ficio Per-ORDINARIO era)

# Il 15 maggio 1946 la Sicilia conquistava l'Autonomia

# IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ON. VINCENZO LEANZA AI SICILIANI PER 6 maggio 1992. L'ANNIVERSARIO DELL'APPROVAZIONE DELLO STATUTO

Sono passati 46 anni da quel 15 maggio che vide l'approvazione dello Statuto siciliano e, da Presidente della Regione vorrei, al di la della celebrazione, cercare di trarre da questo lungo itinerario valutazioni sul presente e indicazioni sul futuro della nostra istituzione

Questo diventa necessario soprattutto oggi, nel momento in cui sembra determinarsi intorno a noi un clima contraddittorio nel quale appare, per un verso, riemergere il proposito di dare più forza alle autonomie regionali, riaffermando l'unita nazionale anche mediante forme di governo dimensionato sulla specificita delle singole ripartizioni regionali

Dall'altra parte, invece, avanza - e ottiene anche significativi riscontri elettorali - una tendenza di nuova separatezza che, pur nel suo variegato e approssimativo manifestarsi, dessivamente sembra esprimere la tentazione di un rifiuto di quel solidarismo unitario che fu alla base del patto

Tutto questo ci induce a ritenere che una presa di posizione non sia più differibile perche, oggi più che mai, siamo convinti della necessità di continuare ad operare nel rispetto di quei valori della Costituzione che, in modo concretamente lungimirante, hanno generato la nostra autonomia

Dobbiamo ammettere, con onesta intellettuale, che nella lunga vicenda regionale ci sono stati cali di tensione, errori, insufficienze nei processi posti in essere per determinare una diversa e migliore qualita del vivere

Pero, pur in presenza di queste ombre, ci sono luci che appaiono prevalenti, sol che si vogliano confrontare con one-sta le gravi difficolta obiettive delle situazioni di partenza

Nonostante tutto, e reso evidente dai risultati ottenuti, che sono davanti agli occhi di tutti, lo sforzo per recuperare i ritardi, per eliminare antichi retaggi subculturali, intrisi di separatezza e sostanziati da logiche antistatuali ed improprie, per determinare, invece, una crescita consistente della nostra societa e per aggregare forza, volontà e intelletti intor-no alle nostre istituzioni regionali

Questi sforzi sono appartenuti a tutti noi, e tutti ne possiamo essere orgogliosi, perche, pur nelle diversità ideologiche, tutti abbiamo contribuito a determinare gli innegabili progressi che, pure fra mille difficolta, sono stati raggiunti

E posso aggiungere che se non ci fosse stata questa lunga stagione di autonomia, se non ci fosse stata una crescita dei processi di responsabilizzazione, individuali e dei gruppi, avremmo avuto forse ritardi maggiori e più difficilmente recuperabili

E invece, in larga misura, questo rischio siamo riusciti a contenerlo e siamo riusciti a ottenere, invece, l'ampliarsi di una divaricazione tra la società civile e le aree della devianza

Oggi le capacita di indignazione e di rifiuto sono vistosamente cresciute e dalla responsabile collaborazione dei cittadini si è riusciti ad ottenere anche squarci di verità in scenari prima indecifrabili.

E allora il punto e di cogliere lo spessore del bisogno di legalità e di efficienza che appartiene a tutti

Questo ci consentira di non disperdere il valore dell'Autonomia, sempre che la politica operi per affinarne il significato, per migliorarne gli strumenti, per ricavarne effetti chiari,

E se non facessimo questo, continueremmo ad offrire alibi alla cattiva coscienza del paese, finiremmo, cioe, per offrire una qualche giustificazione a quanti nei nostri confronti ripropongono antistorici steccati, e a quanti teorizzano, al limite del razzismo, la positività della emersione di sentimenti di

Se dobbiamo opporci a queste scuole di pensiero, alle emozioni di basso profilo e agli egoismi che ritornano, dobbiamo farlo senza dimenticarci che la nostra credibilita sara tanto più forte, quanto più forti e più lineari saranno i nostri comportamenti sul terreno delle «carte in regola»

Ecco perche questo mio ragionare con voi sull'anniversa rio dell'Autonomia si e voluto sostanziare in propositi di azioni di governo e di adeguate scelte politiche che ci consentano di andare più avanti

Il malessere che registriamo, la crisi che stiamo attraversando, devono essere occasioni per rinnovarsi. Potremo comunque rinnovarci solo se il nuovo sara ancorato a metodi e progetti chiari e comprensibili alla gente e se saremo capaci di scelte e di iniziative adeguate e coerenti.

Sara un procedere su un cammino di riforme che potra portarci molto avanti sulla via del progresso morale e civile Bisogna riaffermare il primato delle regole di comportamento e dei valori morali e le qualita dei progetti politici che deve essere garantita e concretizzata dalla qualità degli uomini che dovranno attuarle

Fra i progetti che hanno una priorità assoluta possiamo annoverare la riforma della spesa attraverso l'adozione di strumenti programmatici capaci di selezionare e qualificare le scelte, la riorganizzazione delle strutture dell'amministra-zione rendendole sempre più trasparenti, la creazione e il poteziamento di strumenti di controllo sempre più efficaci, la riforma del sistema elettorale

Come il Sommo Pontefice e i Vescovi hanno recentemente affermato, i politici e gli amministratori devono fornire serie garanzie di moralità e chiarezza nella gestione della cosa pubblica ed una impostazione di vita, personale, rigorosa ed attenta, con la forte consapevolezza di svolgere un ser-vizio per la comunita e delle classi più deboli.

Tutto questo è nell'ordine delle nostre possibilità. Tutto questo potra trasformare il rischio presente di una involuzione della nostra situazione in opportunità di ripresa

Se intorno a noi ci sara ancora una speranza che non vogliamo e non possiamo disperdere, troveremo le ragioni ed i modi per la conferma del significato della nostra autonomia

Viva la Sicilia Viva l'Autonomia



Il Presidente della Regione on Vincenzo Leanza



# L'Eni nel Mezzogiorno: un intervento globale.



La costruzione di un futuro energetico migliore per l'Italia e gli italiani non può non passare per tutto il Mezzogiorno

L'impegno di ENI e delle sue Società si rivolge sempre più in questa direzione, con un intenso sviluppo delle attività minerarie di esplorazione e produzione di idrocarburi, con il completamento del programma di metanizzazione, con la messa a punto delle strutture di raffinazione

e la costruzione di nuovi impianti

Tutto questo aiuterà a raggiungere nel 1993 un obiettivo di 4 milioni di tonnellate di greggio e di 17 miliardi di metri cubi di gas estratti in tutto il Paese

Determinante ai fini di questo traguardo sarà l'attività ENI nel Mezzogiorno, dove sono già stati investiti più di 10 000 mihardi negli ultimi cinque anni

Ma ENI nel Mezzogiorno significherà anche proseguire in una corretta tutela ambientale, in una valorizzazione delle risorse idriche, nello sviluppo di nuove tecnologie energetiche, nella crescita agricola attraverso biotecnologie avanzate

Ogni giorno che passa, il Mezzogiorno cammina con ENI sulla strada del futuro



Finché c'è ENI, ci sarà energia

NUC

Tutti s
mente o i
te coinvo
tione e o
questo te
mento de
Il risch
iniziative
mento de
un comu
più dire
per ques
quanto ii
e percio o
mente af
wenti fat
vita e del
sa in Soci
Già n

Giá n Marzo a commissa zione m espresso ma di qui consideri ma Regio. Abbia dedotto i non esisti ficiente o cutto stes lizzazioni pensiani pensiani

storale ementre r va Evan sad extr grande c di dentro che con imissio cioè, del debba esua glo scompos settorial che sarel

no alla vi

Se, infi
importa
storale e
alla «Ni
ne», non
to che, s
chesi si n
to avviei
ta avviei
la «Nuo
ci richia
ne «ad e
chè è cre
a noi il n
ti e quel
stiani, o
vangeli
sgentes»
st'ultimo

l'ambito mo? Abbia ne che k lavoro» 1990) ab sogno di giornato l'encicli sio» che CEI «Ev monian zioni as

mentrar

ambedu sivo e compler Espri

persona sa, dopo

### Al 3° Convegno delle Chiese di Sicilia

### Alla Scuola Media di Valderice

# NUOVA EVANGELIZZAZIONE IL PROBLEMA DEGLI ALUNNI HANDICAPPATI

Tutti siamo stati gia direttamente o almeno indirettamente coinvolti dalla programmazione e dalla preparazione di questo terzo grande appuntamento dei cattolici siciliani

Il rischio maggiore di queste iniziative e quello di lasciarsi ridurre a mero atto celebrativo. so, comunque, che le persone più direttamente impegnate per questo convegno sono alquanto intelligenti e preparate e percio si adopereranno certamente affinche l'iniziativa diventi fattore di rilancio della vita e della presenza della Chiesa in Sicilia

Gia nella riunione dell'11 Marzo a Messina noi tutti della commissione per la cooperazione missionaria abbiamo espresso alcune opinioni sul tema di questo 3º convegno e sul cosiddetto «Strumento di lavoro» distribuitoci dalla Segreteria Regionale

Abbiamo congiuntamente dedotto l'impressione che forse non esiste al momento una sufficiente chiarezza circa il concetto stesso di «Nuova Evangelizzazione», ne tantomeno noi pensiamo che la «Nuova Evangelizzazione» possa essere avviata solo in termini di pastorale e di catechesi Temiamo, cioè, che sussista il rischio di inquadrare il problema come un fatto prevalentemente interno alla vita della Chiesa (di pastorale e di catechesi, appunto), mentre riteniamo che la «Nuova Evangelizzazione» (missio «ad extra»), pur esigendo una grande conversione di «quelli di dentro», debba collegarsi anche con l'«Evangelizzazione» (missio «ad gentes») Siamo, cioe, del parere che il problema debba essere impostato nella sua globalita e non invece scomposto e vissuto nella sua settorialita Pensiamo inoltre che sarebbe opportuno modificare il tema stesso del convegno

Se, infatti, e includibilmente importante aggiornare la pastorale e la catechesi in ordine alla «Nuova Evangelizzazione», non può essere dimenticato che, se la pastorale e la catechesi si muovono - come difatto avviene e, del resto, non potrebbe non avvenire - nella logica della missione «ad intra», la «Nuova Evangelizzazione» ci richiama invece alla missione «ad extra» C'e di più Poiche e crescente anche in mezzo a noi il numero dei non credenti e quello dei credenti non cristiani, oggetto specifico dell'Evangelizzazione (missio «ad gentes»), e pensabile che quest'ultimo fenomeno possa non rientrare esplicitamente nell'ambito del convegno medesimo

Abbiamo infine la sensazio ne che lo stesso «Strumento di lavoro» (uscito nel Maggio 1990) abbia oggi impellente bisogno di essere integrato ed aggiornato tenendo conto sia dell'enciclica «Redemptoris missio» che del documento della CEI «Evangelizzazione e testimonianza della carita», indicazioni assai autorevoli uscite ambedue nel Dicembre successivo e fra loro strettamente complementari

Esprimo infine l'opinione personale secondo cui la Chiesa, dopo aver riconosciuto giu-

stamente di trovarsi anche in Italia in stato di missione, non abbia ancora il coraggio di trarre da questa constatazione tutte le conseguenze che cio comporta in ordine al suo stesso modo di essere e di vivere in una società post-cristiana Se da un lato infatti si prende atto che la Chiesa e diventata anche in Italia una «minoranza nomade», come mai da cio non scaturiscono decisioni conseguenziali che facciano coerentemente guardare agli uomini ed alle donne d Italia e di Sicilia come «maggioranza non più In realta sembra, infatti, di

assistere a volte ad una specie di lenta e silenziosa estinzione del cristianesimo nei vari luoghi e nelle differenziate circostanze in cui si conduce tra noi la vita dell'uomo e dei gruppi Si tratterebbe di un fenomeno che un certo numero di studiosi considera come la risultante storica di un'opera di corrosione pertinace avviata - soprattutto tra il 1965 ed il 1974 - da quei c d «cattolici progressi-sti» o «cattolici del dissenso» rimasti troppo a lungo abbagliati dall'ideologia marxista, dalla lettura quasi esclusivamente sociologica e ideologica del vangelo e portatori di istanze neomoderniste La loro incidenza - secondo gli stessi studiosi - sarebbe stata tale che oggi si afferma sempre più l'accoglienza pressoche acritica di una visione neoilluminista ed efficientista della storia, della vita e della Chiesa tendente a ridurre Cristo a solo maestro di morale ed il cristianesimo a prassi Sarebbero fenomeni come appare evidente - provenienti «dalla carne e dal sangue» e non «dall'alto»

Vera o no che sia questa tesi, e certamente vero quel che in proposito afferma il Papa nell'enciclica «Redemptoris missio» «La tentazione oggi e di ridurre il cristianesimo a una sapienza meramente umana, quasi scienza del buon vivere In un modo fortemente secolarizzato è avvenuta una graduale secolarizzazione della salvezza» (n. 11) Si puo forse negare, ad esempio, che molti oggi sostengono che «evangeliz-

(1 - continua)

**AD IRENE MARUSSO** 

IL PREMIO "AMICI PIÙ"

Il Collegio dei Docenti della Scuola Media Statale «Giuseppe Mazzini» di Valderice, esaminata la «gravissima situazione in cui versa la Scuola per l'eccessiva presenza di alunni portatori di handicap», lo scarso numero di ore di sostegno e l'assenza totale di un medico. ha chiesto alle Autorita competenti che

- nel futuro non si formino più classi «speciali» all'interno della scuola come l'attuale 2ª N. nelle classi sperimentali vengono inseriti soltanto due alunni portatori di handicap anziche tre, come a tutt'oggi,
- i docenti di sostegno specia-lizzati e curriculari vengono nominati entro l'inizio dell'anno scolastico, per ovviare all'inconveniente delle supplenze temporanee.
- il rapporto numerico tra docente di sostegno e alunni non superi l'1 1 e l'1 2 per i casi più gravi, tenendo in giusto conto le caratteropatie e i problemi del disadattamento,
- la Scuola disponga di un operatore psicopedagogico,

  – sia assicurata la presenza di
- due docenti di sostegno in ciascuna delle classi sperimentali, con 3 alunni handicappati,
- sia inserito, di norma, non più di un alunno portatore di handicap in ciascuna classe non sperimentale, anche perche molti di questi alunni sono spesso caratteropatici e fra di loro incompatibili.
- l'iscrizione degli alunni degli istituti avvenga sulla base della ricettivita della Scuola, e comunque non ad anno scolastico inoltrato:
- si garantisca una maggiore disponibilita finanziaria per l'acquisto di materiale e attrezzature adeguati,
- sia aumentato il numero dei laboratori e siano adeguatamente attrezzati per i 60 e più alunni handicappati, e i restanti alunni normodotati,
- sia assicurata almeno un giorno per settimana la presenza del neuropsichiatra, che deve operare all'interno del gruppo di lavoro gia esistente per la ela borazione dei profili dinamici funzionali,
- andicappato non venga stabili cazioni fornite dal Consiglio di

classe e dal gruppo di lavoro (riguardanti il comportamento in classe - non di rado difficilmente controllabile -, gli scompensi dovuti al passaggio da un ambiente scolastico ad un altro, le turbe di crescita e il notevole svantaggio socio-culturale dovuto agli ambienti di provenienza, solitamente assai degradati.

sia potenziato e assicurato il servizio dell'equipe territoriasenza a Scuola di un assistente sociale o psicologo o pedagogista.

- sia assicurata la presenza continua - e non saltuaria, come avviene adesso - di un assistente per gli alunni gravi.

si garantiscono momenti di aggiornamento per tutto il personale della Scuola sulle problematiche relative all'integra zione degli alunni portatori di handicap

## A Castelvetrano

## ESCLUSA LA SCUOLA MEDIA STATALE "G. PARDO" DAL FINANZIAMENTO REGIONALE

Circa quattro miliardi sono sistemazione della palestra instati destinati dalla Regione alle scuole dell'obbligo di Castel-vetrano per l'agibilità e l'adeamento dei locali alle norme CEE

L'unica esclusa e stata la Scuola Media Statale «G Pardo», a dimostrazione, ancora una volta, della proterva volonta di volere, a tutti i costi, mettere in ginocchio quella comunità scolastica

Ancora una volta si nega a quella Scuola quello che ad altri si concede Erano stati chiesti inutilmente sedie, banchi, lavagne, giardiniere, manutenzione per i locali e per le macchine d'ufficio, sussidi didattici, la sopraelevazione dei locali per evitare affitti onerosi, l'esproprio del terreno adiacente per realizzare piste e aree ginnico-ricreative, la copertura e la sistemazione della palestra esterna. l'insonorizzazione e la

Nell'ambito delle attività

didattiche approvate dal Col-

legio dei docenti viene orga-

trasmittenti tenuto da sottouf-

ficiali dell'Aereonautica Mili-

terna, il ripristino dei tetti da dove continua a infiltrarsi l'acqua piovana con gravi danni alle strutture, l'arredamento dell'aula magna, le macchine da scrivere per gli uffici, i computer, etc

Ma non si e avuto risposta

Al contraio, la Scuola ha subito un incendio doloso che ha devastato i locali del plesso Gilletta e ha ricevuto la visita di un funzionario dell'Ispettorato del lavoro che, riscontrando notevoli carenze sul piano dell'infortunistica, ha imposto l'adeguamento alle norme di legge entro il 17 maggio, pena la de nuncia penale

Nonostante la denuncia inombente, l'incendio subito e lo stato disastroso dei tetti, la Scuola e stata esclusa dai finanziamenti regionali

Perche'

A Petrosino

CORSO DI RADIOTELEGRAFIA

### Sicilcassa: redditività in crescita

dell'esercizio 1991, l'ultimo nella storia della Fondazione pubblica Cassa centrale di risparmio VE per le province Siciliane prima dello scorporo dell'Azienda bancaria e delle annesse gestioni, avvenuto il 26 12 1991, chiude con un significativo incremento della redditivita lorda e netta

Il margine operativo ha raggiunto il livello di 276 miliardi di lire, con una variazione positiva, rispetto al 1990, del 17% Il risultato netto, dopo consistenti accantonamenti, supera i 47 miliardi e risulta pari ad oltre 4 volte quello del 1990 (11

Secondo le cifre comunicate dall'Istituto siciliano, presieduto da Giovanni Ferraro e diretto da Pasquale Salamone, la raccolta bancaria ed obbligazionaria dell'ente recentemente trasformato in Societa per azioni e cresciuta, nel corso dell'anno 1991, del 9,5% raggiungendo i 10 436 miliardi La raccolta complessiva, compresa la raccolta indiretta, ha raggiunto 1 14 772 miliardi (+8,9%) Gli impieghi hanno toccato il livello di 9 482 miliardi (+9,1% rispetto al 1990)

Il numero degli addetti (4 188) e diminuito di 47 unita rispetto all'anno precedente Per effetto della trasformazione la Sicilcassa Spa è subentrata nel rapporto di lavoro di tutto il personale in servizio presso la Fondazione, nel rispetto di tutti i diritti quesiti

Il Fondo pensioni aziendale in attuazione della legge 1990/ 218, e stato trasformato in Fondo integrativo delle pensioni INPS e risulta dotato di fondi patrimoniali netti pari ad oltre 605 miliardi di lire

La rete di sportelli e rimasta immutata nel numero (238), mentre e proseguita, nell'anno l'opera di ottimizzazione dei punti operativi mediante il trasferimento di sportelli margi-

A seguito della trasformazione in Spa il patrimonio utile a fini di vigilanza e passato da 635 a 1 172 miliardi (11,2% della raccolta) In base alle previsioni della legge regionale 1991/39 la Sicilcassa Spa procedera, entro il prossimo quadriennio, ad aumenti di capitale per complessivi 500 miliardi di lire che saranno sottoscritti dalla Regione Sicilia

#### il rapporto alunno-docente nizzato, in collaborazione con nelle certificazioni dell'alunno l'Associazione radioamatori zare e la promozione umana»? «Wiskey Mike» di Marsala to senza tener conto delle indiun corso di radiotelegrafia e di avviamento all'uso delle rice-Michele A Crociata

Durante una manifestazione svoltası in Roma presso il famoso Complesso Monumentale S Michele in Ripa Grande sede del Ministero ai Beni Culturali, la scrittrice siciliana Irene Marusso ha vinto il primo premio nazionale per il racconto «Va-lentina» dedicato a un suo cocker morto alcuni anni fa

Il «Premio Amici Piu» si e svolto in due tornate La prima tornata ha visto presso il Palazzetto dello Sport la proiezione di films sugli animali, le selezioni di opere letterarie e artistiche dedicate agli Amici dell'Uomo (cani, gatti cavalli ecc) e durante la quale si sono alternati al microfono uomini politici specialisti del settore e studenti

Aveva dato il via alla manifestazione il noto presentatore Silvio Noto Si sono esibiti per l'occasione i cani della Polizia e della Finanza addestrati nella ricerca della droga e nel fermo dei rapinatori Il duo Piovano-Nazzaro ha sottolineato le varie fasi della giornata messa a punto dalla «Associazione Amici Piu» presieduta dall ammiraglio Walter Poltronieri con il concorso del prof Giovanni Bedetti direttore del SUHA

In seguito presso il Complesso Monumentale di S. Michele a Ripa sono stati esposti centinata di lavori inerenti il Concorso, sia come racconti scolastici sia come dipinti e come vere e proprie produzioni letterarie

A detto corso potranno partecipare tre alunni di ogni seconda o terza classe della Scuola Media «Gesualdo Nosengo» di Petrosino che, in certo qual modo, abbiano esperienza di CB e «baracchini» o che vogliono avvicinarsi per la prima volta a questa esperienza Le scelte, in caso di più adesioni, saranno operate dal docente coordinatore della classe

Le lezioni (circa sei ore) si svolgeranno in orari e giornate da stabilirsi e avranno inizio dalla fine di aprile

Nell'ambito di questa esperienza e organizzato dalla As-sociazione «Wiskey Mike» un concorso su Guglielmo Mar-

I partecipanti dovranno illustrare con un disegno o con un plastico e con una relazione significativo della vita del grande inventore Il lavoro migliore sara premiato con una ricetrasmittente

Il 16 maggio, a chiusura delle lezioni, si svolgera una esercitazione di protezione civile con dimostrazione pratica di copertura radio del territorio

# A Marsala

# ATTIVITÀ CULTURALI

Pittura «Citta di Marsala» che nella Galleria Civica d'Arte Contemporanea «F Pizzo» Palazzo Spano Burgio - ha dato vita ad attivita culturali espositive di notevole portata, e sempre più significative nell'arco di un ventennio, tra cui non posso no essere taciute per citare le più recenti, quella di grande richiamo intorno al tema della Pace (con adesione di nomi prestigiosi e con unanimi consensi di critica e di pubblico), quella di Sironi curata dal critico Mario Penelope e dalla Signora Ca-rola Pandolfo Marchegiani e la

lo Strano sulla mostra - «Il Sud Del Mondo - L Altra Arte Contemporanea» -, ha ın corso di realizzazione per l'esposizione annuale 1992 una Rassegna di singolare interesse dal titolo suggestivo «Da Marsala il Marsala» con la partecipazione del Consorzio Vini Marsala e del

Si tratta di un avvenimento culturale espositivo originale e di grande impegno, concilia infatti società, arti figurative ed economia al quale hanno aderito ben trentacinque Artisti, tra

(segue in sesta)

«S

SI,

de

SC

# **BASKET TRAPANI: SI TORNA INDIETRO**

E finita con l'A/2 L'ultima gara dei play-out che doveva coronare Trapani tra le grandi e stata priva di fondamenta, che ha visto Fabriano lottare per l'A/1, e Trapani con la testa al prossimo campionato

Dopo la vittoria un po' stentata sotto il profilo del gioco contro Sassari 76-64, la squadra di Sacco (in forse per la prossima stagione sulla panchina granata) ha affrontato un altro doppio turno esterno, prima a Fabriano (90-84 per i padroni di casa) e poi a Pistoia (95-81 per i bianco-azzurri) In quel momento la situazione era molto critica

Trapani batte Napoli 85-81, sperando anche se lo scarto canestri e per noi in negativo rispetto ai partenopei Poi viene Verona Chi perde e in A/2, e per molta sfortuna e qualche decisione arbitrale errata, Trapani perde di due, 86-84

Incredibile cio che e successo, lancio di monetine in campo. Schoene e stato colpito da una bottiglia e come si fa in promozione tenta di farsi giustizia da solo arrampicandosi in gradinata, e per il lancio di monetine il Trapani ha avuto il campo squalificato per un turno, squalifica poi annullata grazie al pagamento di una multa di 5 600 000, che ha permesso alla squadra granata di giocare al Palagranata l'ultima gara interna ormai priva di qualsiasi significato

L'ultima gara esterna Trapani la gioca a Sassari, perdendo l'ennesima partita in trasferta 96-95, dopo essere stata avanti anche di 16 punti Trapani-Fabriano, e una

partita che ha visto il Palagranata per la prima volta dall'inizio del campionato leggermen-

Da segnalare oltre al punteggio (89-84 per i cartai) anche un canestro davvero incredibile, sul filo della sirena dei primi venti minuti di un giocatore di Fabriano che ha realizzato dalla propria lunetta

A fine torneo, Fabriano e prima con 14 punti, seguita da Pistoia e Verona con 12, Napoli 10, Trapani 6 e Sassari 4

L'incontro Napoli-Pistoia dell'ultima giornata dei play out, e stata sospesa a 1'47" dal termine sul punteggio di 64-55 per Pistoia, causa lancio di oggetti in campo Molto probabilmente il giudice sportivo confermerà il risultato del campo, promuovendo assieme a Fabriano, Rimini e Venezia (quest'ultime dell'altro girone) anche Pistoia in A/1

Dopo la retrocessione, il sindaco Megale ha consegnato formalmente alla Pallacanestro Trapani il nuovo Palasport, che sara pronto ad ospitare le gare della stagione sportiva 1992-93

Le pagelle a fine campionato sono le seguenti Shasky 8 una grande esplosione a fine campionato, Tosi 7+ brutto finale per il ginocchio, Schluderbacher ng, Favero 7, minuti di qualita, Castellazzi 6 penaliz-zato in ogni incontro dai falli, Mannella 7 spezza sempre il ritmo, Alexis 9+ un giocatore di classe, Piazza 7+ in maturazione anche se fa troppe ingenuita, Martin 7- si e dimostrato una

buon giocatore per l'A/1 Sacco 8+ la sua 3-2 ha svenato gli avversari

Intanto in B/1 il Marsala nei play-off per la A/2, ha vinto garauno contro la Tia Bergano in casa 86-74 Domenica prossima garadue a Bergano Eventuale garatre una settimana dopo la partita di Bergamo in casa marsalese

Per 1 play-offs scudetto, la Benetton Treviso ha vinto il suo primo scudetto della storia per 3-1 sulla Scavolini Pesaro Grandi prestazioni di Del Negro e Kukoc per i trevigiani, mentre e stato un «mostro» per Pesaro Workman

Antonio V Trama

Organizzato dal Centro Sportivo Italiano di Trapani si e con-

cluso il Campionato provinciale di tennis tavolo a squadre che ha

visto la partecipazione di nove squadre Olimpia «A», Olimpia

«B», Olimpia «C», Ericina «A», Ericina «B», Eracle, Malvina,

Athos e Pegaso La classifica e stata la seguente 1° G S Olimpia

«C» Buseto Palizzolo, 2º Pol Ericina «B» Erice, 3º Pol Ericina

## TRAPANI CALCIO: ANCORA SECONDI

Ha chiuso al secondo posto come l'anno prima Per vedere un Trapani chiudere al primo posto dovremo aspettare forse un altro anno? E questo l'interrogativo che si pongono i tifosi trapenesi, delusi anche que-

Il Sora ha strameritato di vincere questo torneo, e ade speriamo che riesca ad andare in C/2, perche il prossimo anno potremmo ritrovarcelo di fron-

Quarantacinque punti, 18 partite vinte, 9 pareggi e ben 7 sconfitte, fra le quali due in casa, 55 gol fattı e ben 27 subitı

Questi sono i numeri della stagione 1991/92 del Trapani Cal-

Per conto suo Agliuzza non e riuscito a vincere la classifica marcatori, preceduto da Scudieri del Marsala che ha realizzato 18 reti, precedendo il no-

L'ultima gara vedeva di fronte il Trapani e il Sora I ciociari hanno perso 2-1, ma si sono portati in vantaggio per primi

stro centravanti di sole 2 reti

Il prossimo campionato nazionale dilettanti vedra alla partenza anche il Vittoria e il Partinicaudace, vincitori dei due gironi di eccellenza

Dell'interregionale retrocedono Termitana, Portici, Policassino, Afragolese ed Ercola-TENNIS TAVOLO A SOUADRE

Da notare il ritorno del Cani-

voci di mercato vorrebbero Nicola Sciacca, centrocampista del Trapani Calcio, passare sotto la guida di Zdenech Zeman, allenatore in seria A del Foggia AT

# DALLE ALTRE PAGINE

#### ASPETTANDO IL PAPA

(segue dalla prima) me dalla polvere del palcosceni co sia passato ai severi ambienti del seminario «clandestino», come abbia potuto abb<mark>andonare</mark> la sua tenera simpatia femminile per la vocazione mistica di Gioanni della Croce nemmeno lui

Al liceo Karol e il più bravo a lui sono riservati i discorsi uffi-ciali l'organizzazione ricreativa e qualche peccatuccio giovani-le di poesia alla Ragazza delusa in amore «Se riuscissi a capire / che non sei tu il filtro delle cose e Colui che lo e / neanche Lui trova amore /w

Pur cattolico praticante afferma di non avere la Vocazione a fare il prete ha altri interessi predilige il teatro ama e pratica lo sport e l'allegra brigata di

Ma la Provvidenza ha i suoi E il primo novembre del 1946 a ventisei anni ricevel Or dinazione dal cardinale Sapie-ha l'indomani, ricorrenza dei morti celebra con i parametri del lutto la sua prima festosa Messa' Sembra l'epilogo di un dramma shakespeariano e invel inizio di una bella pagina dell epopea ecclesiale

Il segutto di questo racconto e noto a tutti La Provvidenza lo afferra per mano e attraverso una carriera brillantissima - diremo noi laici adusi a guardare per il buco del successo – lo con-

duce al Soglio pontificio scelto dopo cinquanta ore di conclave Traggo questi suoi versi pre-monitori dedicati alla Basilica di san Pietro «Sei tu, Pietro Vuoi essere qui il Pavimento su cui camminano gli altri / (che avanzano ignorando la meta) per giungere la dove guidi i loro passi / unificando gli spazi con lo sguardo che agevola il pensie-ro / Vuoi essere Colui che sostiene i passi / come la roccia sostiene lo zoccolare di un greg-

Eravamo abituati ad avere un Papa ttaliano e, nostro malgra-do siam dovuti entrare nella mentalità del «Papa polacco» che irrompe con un perentorio «Sia lodato Gesu Cristo» e prosegue in italiano fino ad inciam-pare nella pronuncia Si scusa «Se sbaglio mi corrigerete », conquistando le simpatie della folla Dopo quattordici anni rivivremo anche noi a Trapani quel tramonto autunnale tra il colonnato del Bernini Quanta

acqua e passata sotto i ponti-San Pio X il Papa del catechi-mo della nostra infanzia soleva dire del parroco «È un uomo

Rivedremo Karol Wojtyla nella sua prestanza un po ricurva con una cantzie diffusa come fiocchi di neve con la voce sempre chiara e profonda con sussulti di stanchezza con la lingua italiana alquanto se non completamente progredita

Apparira ai nostri occhi la sagoma di un uomo straordinario consumato dagli occhi e dalle braccia di miliardi di persone avide di nutrirsi ancora della sua anima Ma sara sempre pronto a donarsi Anche a noi (1 - continua)

#### **NELLA DC TRAPANESE**

(segue dalla prima)

menti di ricomposizione L'on Francesco Canino della «Sinistra Sociale» appare quantomai determinato, con la sua abituale schiettezza, sul futuro della gestione del partito ha ben pochi dubbi «Sicuramente - ha dichiarato - non ci sono più possibilità per un altro moroteo» Ed allora il nome che più ricorre fra i papabili per la segreteria provinciale è quello di Giuseppe Morfino, presidente del comitato dei garanti dell'U-SL n 1 di Trapani, benche non siano da escludere a priori altre candidature

Le altre due forze maggiormente rappresentative della DC trapanese, che fanno capo rispettivamente all'andreottiano Pino Giammarinaro ed al man-niniano Massimo Grillo, sembrano condividere in linea di massima l'orientamento espres-so dall on Canino

Da parte sua, il neodeputato Enzo Culicchia, equilibrato co-me sempre, pur senza far alcun riferimento esplicito ai suoi excolleghi di corrente, sostiene l'opportunità di richiedere «un congresso anticipato, che rac-colga anzitutto il nuovo peso elettorale» in altri termini, afferma l'esponente politico, oc-corre prendere atto della nuova situazione interna creatasi nella Democrazia Cristiana in provincia dopo le elezioni per il rin-novo del Parlamento nazionale

La proposta che ne deriva è di perseguire nella collaborazione unitaria del partito, sulla scorta delle indicazioni scaturite dal più recente congresso provinciale, lasciando alla componente che si rifa alle posizioni del-l'on Mattarella la scelta di associarsi o meno a tale indirizzo

Cio che in ogni caso, stando così le cose, appare evidente è che sembra giunto il momento nella DC trapanese di avviare un nuovo corso nella gestione del partito, che tenga in debito conto la nuova «geografia» in-terna dello Scudo Crociato e non e difficile immaginare che tutto cio avrà ripercussioni an-che in diverse amministrazioni

### **BANCA DEL POPOLO**

(segue dalla prima) 1993, il Presidente della Banca del Popolo Bellet ha sottolineato che essa «e progredita ad un ritmo sempre più incalzante e che da ultimo e divenuto quasi convulso, specie per il sistema bancario, passato nel breve arco di tempo di un triennio da un regime di oligopolio ammini-strato ad uno di sostanziale liberalizzazione, che prossimamen te diverra totale allorquando con la caduta delle frontiere economiche, le banche saranno chiamate a confrontarsi in un mercato veramente concorren-ziale connotato dalla liberta di prestazione dei servizi dalla li-berta di stabilimento e dal principio del mutuo riconoscimento e cio in attuazione delle direttive della CEE pur se di taluna di esse e stata ritardata l'applicazione, al fine di renderne mend traumatico l'impatto col siste-

Secondo Bellet, l'internazio nalizzarsi dei mercati finanziari rendera sempre più aspra la concorrenza e le innovazioni dei servizi comporteranno un sempre più arduo confronto, accompagnato da una crescente disintermediazione creditizia, da considerare ormai un fenomeno irreversibile, non solo per la minore propensione delle famiglie al risparmio, ma anche per le maggiori capacità di scel-ta finanziaria che l'accresciuto livello culturale ed economico

ha finito col dare al tradizionale investitore-risparmiatore

«A» Erice, 4° S.G. Malvina Erice

«Nasce da qui – ha sottolinea-to il Presidente Bellet – un diffuso clima di incertezza e di preoccupazione non sempre ispirato da buona fede che ha fatto indicare nelle dimensioni delle aziende bancarie il rimedio ne cessario per affrontare l'avvenire nelle condizioni ottimali donde la corsa a fusioni incorporazio-ni ed altre forme di compenetrazione patrimoniale come se alle banche di mole più modesta ogni avvenire fosse precluso Noi non ci stancheremo di ripeterlo - ha ribadito con forza Bellet - non siamo affatto convinti di ciò Forse per la saggezza che ci viene da quasi 110 anni di vita forse per un pizzico di orgoglio che ci nasce dalla considerazione di continuare a rappresentare si-gnificativamente Trapani nel sistema bancario forse anche per cio noi pensiamo che la saldezza di una organizzazione discenda non dalla sua mole ma dalla validità delle sue strutture e dal-l efficienza della sua organizza-

Bellet ha in sostanza precisato che la Banca del Popolo, contrariamente alle altre banche lo cali, non è in vendita, ne allo stato attuale e stata contattata per fusioni o incorporazioni, anzi ha aggiunto che «la sfida non deve essere e non sara vinta in termini di maggiore dimensioni uguale maggiore competitività ma esclusivamente in termini di efficienza attrezzandosi a dare e sapendo fornire al-l abituale clientela locale i servizi che questa si attende da una banca moderna sotto il profilo della duttilita dell'adeguatezza della rapidità e della precisione

della risposta richiesta» Concludendo il Presidente Bartolomeo Bellet ha detto che in questo spirito e con queste consapevolezze «ci prepariamo ad affrontare un avvenire che pur se gravido di incognite non trovera la Banca del Popolo sprovveduta e continuera a man-tenere la propria identita»

Dopo la relazione del Presiente, il Direttore centrale dott Francesco Di Genova ha reso nota le appostazioni risultanti dal bilancio Ha fatto seguito la relazione del dott. Dominici del Collegio Sindacale ed un breve intervento del dott Rodolico il quale esaltando le doti dell'avy Salvatore Perrera, consigliere anziano e gia Presidente della Banca del Popolo che per un trentennio ha retto le sorti dell'Istituto, ha proposto che gli venga conferita la Presidenza

Luigi Bruno

La proposta e stata sottolineata dall'Assemblea con lungo e sentito applauso Il Presidente Bellet nel prendere atto che l'avv Perrera, con la sua competenza, sacrificando affettı famılıarı e la sua brillante professione, ha saputo portare la Banca del Popolo ai vertici delle migliori banche popolari nazionali, ha assicurato che cio sarà fatto anche se comporterà mo-dificare lo statuto della stessa

### RICERCHE IDRICHE

(segue dalla prima) quadro si pone il progetto approvato dalla Giunta provincia-le tendente a migliorare la dota-zione idrica dei 24 Comuni del trapanese ed in particolare di quelli serviti dall'EAS Il progetto prevede, con una spesa preventiva di circa un miliardo e mezzo, di affidare a due liberi professionisti, la dott Gabriella Perrera e l'ing Giovanni Gentile, l'incarico di individuare le sorgenti nuove, di potenziare quelle esistenti e di realizzare stoccaggi ed utilizzi in relazione alle esigenze differenziate del

bacino di utenza Reperire nuove sorgenti nella nostra provincia è possibile in quanto studi in proposito condotti da ditte specializzate e da ditte interessate alla ricerca del petrolio, hanno accertato che nel nostro sottosuolo scorre un mare d'acqua È stato così che negli anni sessanta una ditta specializzata, utilizzando una mappa redatta da un Istituto scientifico, reperi, su incarico del Comune di Trapani, le sorgenti di Bresciana

Reperite le sorgenti, l'Ammi-nistrazione Provinciale stabilira le modalita con le quali i Comuni interessati potranno usu fruire di tali risorse, in modo da assicurare ad ogni comune un quantitativo d'acqua necessario al proprio fabbisogno

Sappiamo che i tecnici sono a al lavoro e sono stati gia in condizione di presentare all'Amministrazione Provinciale uno studio sulla prima fase delle loro ricerche

#### ATTIVITÀ CULTURALI

(segue dalla quinta) pittori e scultori di rilievo nazio-nale maestri storicizzati docen-ti nelle Accademie di Belle Arti o Licei Artistici professionisti le cui prerogative estetiche si co-niugano con la sensibilita attenta alle grandi tematiche e ai la vori sociali La Rassegna curata da Angelo Calabrese si ispira alla memoria storico archeologica ai valori ambientali e Risor-gimentali che rendono Marsala culla di antiche e nuove civilta

Pittori e scultori di varie cor-renti e tendenze rendono quindi omaggio a Marsala, alla sua tradizione enologica che e supre-mazia dell'arte della vinificazione e del relativo artigianato

Le loro opere faranno «gusta-re» esteticamente un prodotto «il Marsala» con quelle caratteristiche che lo rendono unico e ineguagliabile ha preso infatti il nome della Citta e fin dal tempo di Nelson l'ha resa celebre in tut-

Alla rassegna «Da Marsala ıl Marsala» che sara esposta nel Palazzo Spano Burgio nella Se-de della «Galleria Civica d'Arte Contemporanea» partecipano gli Artisti Apuzzo, Mario, Boccia Carmine, Ceravolo Marcel-la, Cottone Lydia, Dado Salvatore, De Biase Patrizio, De Palma Michele, De Vincenzo Gio-vanni, Di Fiore Gerardo, Di Giulio Mario, Di Ruggiero Car-mine, Formicola Angelo, Genti-le Luigi, Giacalone Nicola An-drea, Giambecchina, Iacomino Paolo, Iervolino Davide, Infante Guido, Leone Giuseppe Antonello, Linares Vito, Longobardi Mimmo, Longobardo Guglielmo, Lo Presti Sara, Massimo Giovanni, Martorelli Gigi, Masucei Lello, Mazzella Rosario, Milluzzo Sebastiano, Montarsolo Carlo, Pierno Luigi, Piezzi Giusenpe, Rajmo, Iole rozzi Giuseppe, Raimo Jole, Sorrentino Franco, Viviano Lo-

renzo, Zito Lello Il catalogo «Da Marsala il Marsala» a cura di Angelo Cala-brese e edito dall'Istituto Grafi-co Editoriale Italiano di Rodolfo Rubino - Napoli

Os Cattoli **FAzior** distint

della F

per un Mess

stato S

mo, ès

In o

munic

indiri: saggio mezzi Èlace della v di gioi Ma è d za e d ricorde negli i

l'altro Toc «соте un mo sopra luce sp segna

della v

l'ingi

Perc «Noi a clama